



Istituto Tecnico Commerciale Statale
" N. Valzani "

S. Pietro Vernotico (Br) – Italy
Igea, mercurio, Ite: C.M. **BRTD04000N**
Serale – Sirio: C.M. **BRTD040503**



Tel. / fax: 0831 654351 / 0831 671480

mail: BRTD04000N@istruzione.it itcvalzani@itcvalzani.it

sito web: www.itcvalzani.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI EX LEGGE 626/94

Nella premessa occorre segnalare che il presente che il presente documento sostituisce ogni altro documento redatto in precedenza.

Va segnalato che l'Istituzione non dispone ancora del certificato di agibilità pur essendo dotata della certificazione di prevenzione antincendio.

Allo stato attuale occorre segnalare all'utenza ed ai lavoratori le eventuali fonti di pericolo come di seguito individuate.

1. Tutte le porte, come prescritto, sono predisposte per l'apertura verso l'esterno per cui massima attenzione va posta nel circolare per i corridoi a non procedere radente al muro o comunque nel raggio di apertura delle porte. Tale segnalazione vale per tutti gli ambienti a qualunque livello situato.
2. In ogni caso come in precedenza saranno effettuati, prove generali di evacuazione.
3. Le scale esterne sono munite delle apposite strisce antiscivolo, massima attenzione, tuttavia, va posta nel percorrere specie nei giorni di umidità o di pioggia.
4. L'ascensore è attivo ma non può essere utilizzato in caso di esodo. Nessuno si deve appoggiare alle porte di accesso dello stesso o sostare inutilmente nei loro pressi.
5. Nel viale di accesso sul lato destro uscendo dall'edificio è situata una botola sopraelevata segnalata normalmente da apposita cartellonistica. Al momento tuttavia ignoti l'anno asportata.
6. Per consentire ad eventuali mezzi di soccorso di accedere alle caldaie termiche è fatto assoluto divieto a chiunque di sostare in prossimità del marciapiede lungo il tratto che dallo scivolo porta alle caldaie. Appositi divieti di sosta lo ricordano a tutti, avverto che la non osservanza potrà attivare lo scrivente per la rimozione forzata. Le prescrizioni del presente punto valgono anche nel periodo di non funzionamento dell'impianto termico.
7. Fonte di pericolo all'interno dell'Istituto può costituire l'uso delle apparecchiature all'interno del laboratorio di Scienze della Materia. In particolare gli alunni non devono aprire i rubinetti del gas senza il diretto assoluto controllo dei Docenti; massima cura questi devono porre nella vigilanza assicurandosi che il rubinetto centrale sia debitamente

chiuso quando l'impianto non è in funzione. La presenza di eventuali sostanze tossiche, nocive e comunque le stesse sostanze devono essere custodite in luogo sicuro.

8. L'impianto elettrico è correlato delle apparecchiature di sicurezza previste,
9. Il personale ausiliario non deve utilizzare sostanze tossiche o pericolose per la pulizia e l'igiene degli ambienti. In ogni caso deve aver cura di osservare tutte le norme necessarie ad evitare fonti di pericolo, così ad esempio non deve mai essere depositato materiale ingombrante in prossimità delle porte e in particolar modo delle uscite di sicurezza che possono impedire il regolare deflusso.
10. L'impianto antincendio è attivo.
11. Per quanto attiene l'utenza portatrice di handicap fisico vi è da segnalare che luogo sicuro sono le piazzole poste al di là delle porte di accesso alle scale di sicurezza e con le stesse porte successivamente chiuse.
12. Ogni utente che rilevi elementi di pericolosità non segnalati nel presente documento è tenuto a comunicarli con sollecitudine al Dirigente Scolastico o al responsabile della sicurezza Prof. Speditati Raffaele o al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza Sig. Norandini Franco o in assenza al personale dell'ufficio di segreteria, cui con il presente atto è prescritto di informare appena possibile i soggetti indicati.

Copia del presente documento è distribuita:

- Ai referenti di classe per la discussione delle suddette problematiche con gli alunni:
- Altra copia sarà depositata in sala Professori e all'albo di Istituto
- Ulteriore copia sarà depositata nell'ufficio del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Questi avrà cura di pubblicizzare il documento a tutto il personale ATA. Per ultimo si segnala anche nel presente documento la necessità per quanti non avessero svolto il corso multimediale di autoformazione sulla sicurezza di farlo al più presto rivolgendosi per il supporto magnetico e per l'informazione al Responsabile della sicurezza Prof. Speditati Raffaele.

Si segnala comunque quale strumento per ridurre i rischi all'interno dell'istituto e per un eventuale conoscenza delle problematiche l'opportunità della rivisitazione del pacchetto multimediale prima indicato anche da parte di coloro che hanno già frequentato il corso di autoformazione.

INDICAZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI ESODO

1. L'ordine di evacuazione dell'Istituto è impartito mediante comunicazione attraverso i diffusori seguito a volte da tre lunghi suoni di campana intervallati da due brevi pause. E' comunque valido ordine o il solo messaggio vocale o il suono della campana come descritto. Il bidello in servizio al piano terra appena sentito vocale si attiverà immediatamente per suonare la campana come descritto.
2. Appena udito il segnale di esodo ci si comporterà come segue:
 - a. Il Sig. Caracozzo Liborio si recherà immediatamente nello scantinato nel locale auditorim controllerà che nessuno sia ivi presente.
 - b. Il Sig. Palma Marcello si recherà nell'ala contenente l'archivio e per verificare che nessuno sia ivi presente.
 - c. Il Sig. Conoci Roberto controllerà che nessuno rimanga nei locali palestra.
 - d. Il Sig. Perrone Salvatore si recherà all'ultimo e controllerà che nessuno rimanga nei locali vigilando in particolare le rampe dell'ultimo piano.
 - e. Il Sig. De Luca Giorgio controllerà che nessuno rimanga nei locali biblioteca e nelle aule speciali.
 - f. Il Sig. Gerardi Giovanni richiamerà l'ascensore al piano più basso.
 - g. Nessuno ripeto nessuno, utilizzerà l'ascensore durante l'esodo. Le persone con difficoltà motorie saranno accompagnate sulle piazzole esterne delle scale di emergenza a qualunque livello ci si trovi.

Il Sig. Angeletti Cosimo e il Sig. Gerardi Giovanni assumeranno le funzioni delle figure indicate precedentemente in caso di loro assenza

3. I Docenti vigileranno al fine di far uscire ordinatamente gli allievi come di seguito indicato:
 - a. Aule 5AM-5BM-5CM-4AM usciranno dalla scala esterna di emergenza.
 - b. Aule 4BM-4CM dalla scala interna adiacente all'ascensore.
 - c. Aule 3AI-4AI-5AI dalla scala interna più vicina.
 - d. Biblioteca Sala Computer annessa alla Biblioteca e sala Dattilografia dalla scala più vicina alla Biblioteca
 - e. Sala video e sala computer annessa alla sala Video dalla scala più vicina alla sala video (quella vicina all'ascensore)
 - f. 2A-2B-2C dalla scala di emergenza

- g. 1A-1B-1C dalla scala adiacente l'ascensore
 - h. 3AM-3BM-3CM dalla scala interna più vicina, dalla scala adiacente l'ascensore.
 - i. L'aboratorio di Chimica e Scienze dalla scala più vicina.
 - j. Aula 1AT dalla scala vicino l'ascensore .
 - k. Uffici di Segreteria e Presidenza dalla scala di emergenza.
 - l. Sala Professori scala più vicina.
 - m. Gli occupanti della palestra dall'uscita della stessa sulla palestra scoperta.
 - n. I docenti lasceranno per ultimi la propria aula ed avranno cura di portare con se solo il registro di classe.⁹
- 4. I bidelli e il personale ATA ultimati i servizi indicati al punto 1,2 e 3 dopo aver verificato che i bagni siano vuoti abbandoneranno l'edificio con tutti gli altri.
 - 5. I Docenti referenti di classe avranno cura di chiarire ai propri alunni le istruzioni.
 - 6. Il Docente in servizio vigilerà sull'esodo della propria classe .

Particolare attenzione per gli alunni portatori di handicap.

- 7. Non è consentito durante l'uscita usare scale diverse da quelle indicate ne creare disordine.
- 8. L'esodo va effettuato nel più assoluto silenzio.
- 9. Gli studenti lasceranno in classe i libri ed ogni altro oggetto.
- 10. Terminata l'operazione di esodo tutti si raduneranno sul campo esterno di calcetto

Il suono della sirena annuncerà il cessato pericolo e tutti torneranno in classe o al loro posto di lavoro.

Le operazioni di esodo saranno dirette dallo scrivente e dalle figure obiettivo.

Variazioni al piano di evacuazione potranno essere apportate esclusivamente dallo scrivente o dal Prof. Speditati Raffaele

Il presente documento sarà pubblicato nelle aule e sul sito della scuola www.itcvalzani.it

Documento aggiornato in data 09/03/2006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. PASQUALE SANASI